



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita - Tel. 0881914303 - Fax 0881914333 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 10/06/2016

Prot. N. _____ del _____

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL CAPITOLO IV DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA
MUNICIPALE N42 DEL 28.07.2010**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dieci**, del mese di **giugno**, alle ore **17,10**, nella sala delle adunanze si sono oggi riuniti i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
DOTT. MONTANINO ANTONIO	SI	BIZZARRO PASQUALE	SI
LAUDISI MARIANO	SI	INFANTE LORENZO	SI
PALUMBO PASQUALE	SI	GROSSO ROCCHINA ANNA	NO
BICCARINO MICHELE	SI	CAPPIELLO GIUSEPPE	SI
MARINACCIO ROCCO	NO		
DI FLUMERI FRANCESCO PIO	SI		
GIOIA ROCCO	SI		
CAPANO ALESSANDRO	SI		
TROCCOLA PAOLO PIETRO	NO		

Presenti N. **10**
Assenti N. **3**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Matteo MIMMA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Dott. MONTANINO Antonio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Premesso che alle ore 17,40 escono dall'aula i consiglieri Bizzarro, Infante e Cappiello. Il numero dei presenti scende a 7 unità.

Alle ore 18.00 entra in aula il consigliere Troccola: il numero dei presenti diventa pari a 8 unità. Alle ore 18.30 entra in aula il consigliere Marinaccio: il numero dei presenti diventa pari a 9 unità.

Il Sindaco Presidente illustra l'argomento posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la bozza di regolamento in materia di strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione e uso al servizio di polizia municipale predisposta dagli uffici;

vista la legge n. 65/1986 recante "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";

vista la L.R. n. 37/2011 in materia di ordinamento della polizia locale;

vista la delibera C.C. n. 42/2010 di approvazione del Regolamento di polizia municipale;

vista la nota assunta al protocollo dell'ente in data 04/04/2016 al n. 2501 con la quale il responsabile del servizio polizia municipale sollecitava l'adozione di apposito regolamento per disciplinare, nelle more del regolamento regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 37/2011, la dotazione della polizia locale di Deliceto degli strumenti di autodifesa e di contenzione fisica di cui al presente regolamento;

visto l'art. 12 della L.R. n. 37/2011 il quale dispone che "Al fine di soddisfare esigenze di funzionalità, economicità e omogeneità sul territorio regionale e ferma restando l'autonomia regolamentare dei singoli enti locali, con il regolamento regionale sono determinati:

...d) i tipi e le caratteristiche degli strumenti di autodifesa, tra i quali lo *spray* al capsicum e il bastone estensibile, nonché i criteri per l'assegnazione, la custodia e il trasporto degli strumenti stessi, nel rispetto della normativa statale vigente in materia;

visto l'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

visto l'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale in virtù del quale i "... regolamenti divengono obbligatori nel decimoquinto giorno successivo a quello della loro pubblicazione salvo che sia altrimenti disposto";

visto in particolare l'art. 14 dello statuto comunale in virtù del quale i regolamenti del Consiglio e della Giunta nelle materie ad essi demandati, divenuta esecutiva la delibera di approvazione sono depositati nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi con la contemporanea affissione all'albo pretorio e negli altri luoghi consueti di apposito manifesto recante l'avviso del deposito, e che gli stessi entrano in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito;

Visto il parere favorevole del responsabile del settore affari generali per quanto concerne la regolarità tecnica e del responsabile del settore economico finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e palesi dei 9 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento recante "integrazione al titolo IV del regolamento di polizia municipale n. 42 del 28/07/2010 – strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione ed uso agli appartenenti al servizio di polizia municipale di Deliceto" allegato con la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale nei limiti di compatibilità con il regolamento regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 37/2011 e in mancanza nei limiti di compatibilità con la disciplina statale vigente in materia.
2. Resta fermo che le norme del presente regolamento si intendono modificate per sopravvenute norme vincolanti e, di conseguenza, adeguate alle stesse. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applicano le normative sovraordinate.

3. Per quanto non previsto nel presente regolamento, ovvero per fattispecie disciplinate in assenza di potestà normativa, si applicano i principi comunque scaturibili dalla normativa regionale e l'eventuale contrasto con norme sovraordinate ed inderogabili si risolve con la prevalenza di queste ultime.
4. Il presente Regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto Comunale.



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita, 45 - Tel. 0881967411 - Fax 0881967433 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

Delibera di Consiglio Comunale N. 17 DEL 10/06/2016

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Matteo MIMMA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. MONTANINO Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to LAUDISI Mariano

P A R E R I

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa STRAZZELLA Antonietta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. ROGATO Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. _____)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

Addì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[-] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[-] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

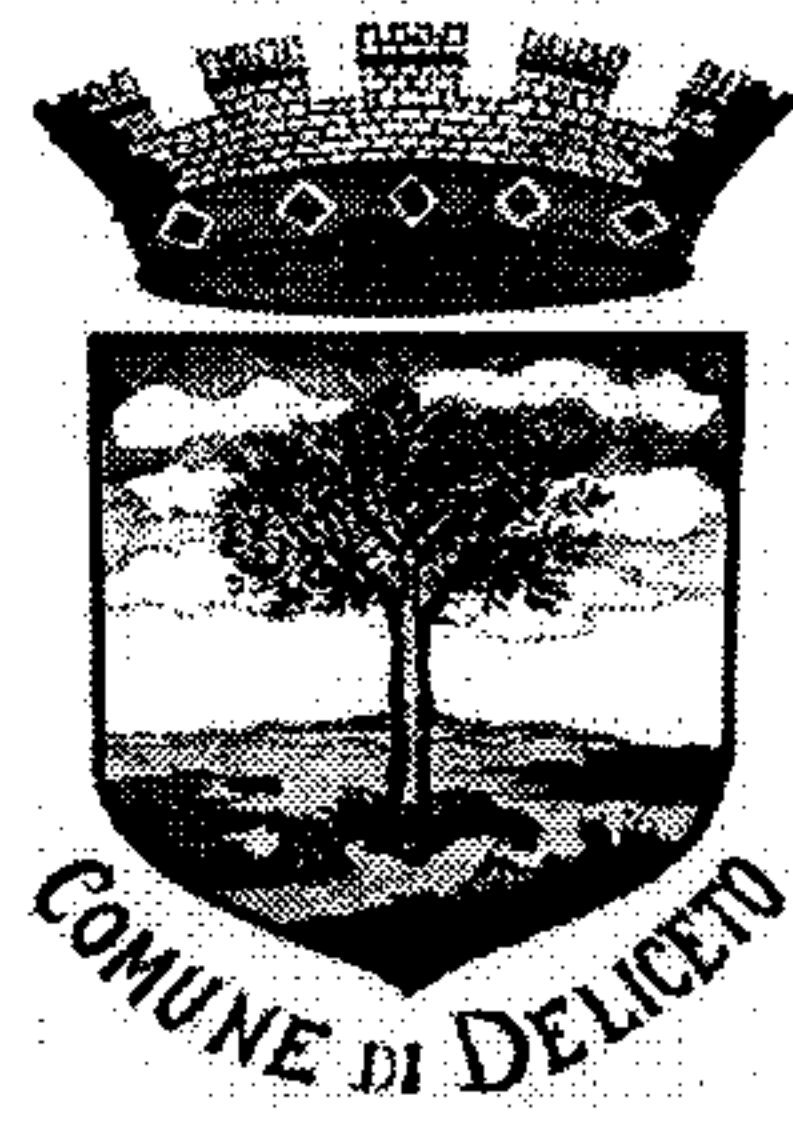
Addì, _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Matteo MIMMA

Addì, _____



ALL. A

COMUNE DI DELICETO (FG)

“INTEGRAZIONE AL TITOLO IV DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE N. 42 DEL 28/07/2010”

STRUMENTI DI AUTODIFESA E CONTENZIONE FISICA IN DOTAZIONE ED USO AGLI APPARTENENTI AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE DI DELICETO (FG)

Art. 1
DEFINIZIONI

1. La presente integrazione al Regolamento di Polizia Municipale n° 42 del 28/07/2010 sugli strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione ed uso agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di Deliceto (FG), individua i summenzionati strumenti, altrimenti detti presidi tattici di autosoccorso e difesa personale attiva e passiva, di cui vengono dotati gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di Deliceto (FG).
2. L'integrazione al Regolamento, nei seguenti Titoli II e III, stabilisce la tipologia, le relative caratteristiche strutturali, il porto, i criteri d'impiego e le misure di sicurezza, rispettivamente, degli strumenti di autodifesa e degli strumenti di contenzione coattiva, disciplinandone, altresì, le modalità della relativa formazione teorico-pratica, dell'uso e dell'assegnazione individuale.

TITOLO II
STRUMENTI DI AUTODIFESA

Art. 2
TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI AUTODIFESA

1. Gli strumenti tattici di autodifesa a tutela dell'incolumità personale, non classificati come arma e tali da non arrecare offesa alla persona, assegnabili in dotazione agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di Deliceto (FG) ai quali sia riconosciuta dal Prefetto la qualifica ausiliaria di Agente di Pubblica Sicurezza, sono:
 - a) la bomboletta spray antiaggressione Oleoresin Capsicum (OC), a getto balistico;
 - b) il bastone distanziatore-estensibile o il tonfa;
 - c) il giubbetto corto antiproiettile;
2. La bomboletta spray OC, in osservanza delle caratteristiche chimiche, nonché dei limiti ponderali e balistici precisamente definiti nel D.M. 12 maggio 2011, n. 103, è in grado di erogare una sostanza naturale a base del principio attivo OC, a getto balistico che la nebulizza; non ha attitudine a recare offesa alla persona, in attuazione dell'articolo 3, comma 32°, della Legge n. 94/2009.
3. Il bastone distanziatore-estensibile consiste in un dispositivo di materiale plastico o sintetico, avente caratteristiche tecniche che ne escludono la natura di arma, non assimilabili a quelle dello sfollagente, di lunghezza e diametro inferiori rispetto a questo, di peso non superiore a gr. 500, non idoneo ad arrecare offesa alla persona e tale, per requisiti costruttivi e di impiego, da non presentare bordi taglienti neppure in caso di rottura. Il tonfa è uno strumento di materiale plastico o sintetico, avente caratteristiche tecniche che ne escludono la natura di arma, non assimilabili a quelle dello sfollagente, di peso non superiore a gr. 500, di

minore lunghezza rispetto al bastone estensibile, poiché l'impugnatura è costituita da un manico posto perpendicolarmente all'asse maggiore del bastone, anziché come prolungamento di questo.

- 4 Ciascuno degli strumenti di cui al presente articolo reca uno specifico numero identificativo.
- 5 I dispositivi descritti nei commi precedenti, in quanto strumenti destinati ad essere utilizzati dal personale che li ha in dotazione soltanto per esigenze di autodifesa, non possono essere svincolati dal cinturone ad arbitrio del detentore nel corso del normale svolgimento dei servizi, ma solo al verificarsi di pericolose condizioni che ne legittimino un eventuale uso per finalità esclusivamente difensive, dirette a respingere gravi minacce o aggressioni in atto, come specificato nell'art. 3 comma 2°.

Art. 3 FORMAZIONE ED USO

1. Gli strumenti di autodifesa, elencati nell'art. 2, sono assegnati unicamente agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di Deliceto (FG) che abbiano superato, con esito positivo, lo specifico corso teorico-pratico di formazione ed addestramento, rispettivamente predisposto per ciascun strumento allo scopo di apprenderne le idonee modalità e tecniche d'uso, nonché gli aspetti normativi e legali da osservare.
2. L'uso degli strumenti indicati nell'art. 2 è lecito, nei limiti stabiliti dall'art. 52 del Codice Penale, solo per meri fini difensivi diretti a respingere una violenza, allo scopo di disarmare o rendere innocui eventuali aggressori. Il personale che detiene tali strumenti è legittimato ad impiegarli esclusivamente per reagire ad un'ingiusta, immediata e attuale offesa pericolosa, rivolta a sé o ad altri, non altrimenti evitabile e comunque dopo aver esperito ogni altro utile tentativo per evitare la condizione di conflittualità.
3. Il Responsabile del Servizio e/o gli Ufficiali addetti al coordinamento e controllo avranno cura di far rispettare tutte le disposizioni del Regolamento, segnalando tempestivamente al Sindaco i casi in cui risulti opportuna un'ulteriore verifica della capacità dell'assegnatario di utilizzare correttamente e legittimamente lo strumento di autodifesa.
4. Il Sindaco, anche su segnalazione degli Ufficiali, ha facoltà di ritirare lo strumento di autodifesa, qualora ne riscontri un abuso o un impiego improprio da parte dell'assegnatario.
5. Il personale, cui è assegnato uno degli strumenti di autodifesa previsti nel Regolamento, partecipa ai corsi obbligatori di formazione periodica disposti dall'Amministrazione, a norma del comma 1°.

Art. 4 ASSEGNAZIONE E TRASPORTO

1. L'appartenente al Servizio, al quale è assegnato lo strumento difensivo, ne dà atto apponendo la propria firma nel registro di carico e scarico, appositamente predisposto, a pagine numerate e vistate dal Responsabile del servizio o da altro incaricato appositamente individuato. Il responsabile della tenuta del registro deve annotare, accanto al nome di ogni assegnatario, il numero identificativo dello strumento fornito in dotazione, il giorno di consegna e quello di restituzione, nonché le eventuali

- sostituzioni di parti soggette a consumo o deterioramento.
2. Le bombolette spray OC sono assegnate in dotazione individuale ed in via continuativa.
 3. I bastoni distanziatori-estensibili o i tonfa sono assegnati individualmente e temporaneamente, di volta in volta, in funzione degli specifici servizi comandati ed appositamente preordinati per l'esecuzione di quei particolari compiti di polizia locale, che li facciano ritenere necessari in base alle direttive impartite dal Comandante o Responsabile del Servizio. Al termine del turno di servizio, coloro i quali hanno ricevuto i dispositivi di cui al precedente periodo, devono prontamente riconsegnarli al Comando.
 4. I dispositivi di autodifesa non possono essere utilizzati per fini privati, né possono essere ceduti a terzi, fatta eccezione per le ditte specializzate al fine di eseguire eventuali manutenzioni degli strumenti.
 5. Gli strumenti di autodifesa devono essere collocati nell'apposita custodia fissata alla cintura uniforme. Nei casi in cui la divisa non sia corredata della cintura esterna, la bomboletta spray è portata nelle tasche dell'indumento più esterno dell'uniforme o nel borsello di servizio, secondo le indicazioni specificamente date dal Comandante o da altro Ufficiale incaricato.
 6. Il personale che svolge servizi in alta uniforme non porta gli strumenti previsti nel Regolamento. Nello svolgimento dei servizi autorizzati in abiti civili, gli strumenti stessi devono essere portati in modo comunque non visibile.
 7. Fatto salvo quanto previsto dalla legge, la custodia diligente consiste anche nell'applicazione, sempre e comunque, delle misure di sicurezza previste per il maneggio degli strumenti difensivi. Il personale, anche fuori servizio, deve custodire la bomboletta spray con la massima cura e, avendone la dotazione in via continuativa, può custodirla anche presso la propria abitazione; durante il tragitto dal Comando all'abitazione e viceversa, egli deve evitarne l'uso, il deterioramento, la perdita, l'esibizione.
 8. Il Comandante o il Responsabile del Servizio può determinare i casi in cui, per particolari e specificati motivi, il personale non venga dotato, anche temporaneamente, degli strumenti di autodifesa.

Art. 5

OBBLIGO DEL RAPPORTO

1. L'assegnatario dello strumento di autodifesa, qualora l'abbia utilizzato, è tenuto a produrre, all'indirizzo del Comandante o Responsabile del Servizio, un immediato rapporto diretto a specificare le circostanze che hanno indotto all'uso dello strumento difensivo assegnatogli in dotazione, indipendentemente dalla redazione degli atti di Polizia Giudiziaria che ne potranno seguire.

TITOLO III STRUMENTI DI CONTENZIONE

Art. 6
TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI CONTENZIONE

1. Gli strumenti di contenzione coattiva in dotazione agli appartenenti al Servizio, non classificati come arma, né come strumenti atti ad offendere, sono le manette costituite da due bracciali metallici, con settori dentati stabilmente agganciabili ai polsi, uniti da snodo a catena.

Art. 7
FORMAZIONE ED USO

1. Le manette sono assegnate unicamente agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di Deliceto (FG) che abbiano seguito un apposito corso di formazione teorico-pratico, volto a fare apprendere le pratiche modalità d'uso dello strumento di contenzione e gli aspetti legali da rispettare, compreso quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, relativamente alla tutela della dignità della persona.

Art. 8
ASSEGNAZIONE E TRASPORTO

1. L'appartenente al Corpo, al quale sono assegnate le manette, ne dà atto apponendo la propria firma nel registro di carico e scarico, appositamente predisposto, a pagine numerate e vistate dal Comandante o dal Responsabile del Servizio incaricato. Il responsabile della tenuta del registro deve annotare, accanto al nome di ogni assegnatario, il numero identificativo delle manette fornite in dotazione, il giorno di consegna e quello di restituzione.
2. Le manette sono assegnate in dotazione individuale ed in via continuativa.
3. Il Comandante o il Responsabile del Servizio, può determinare i casi in cui, per particolari e specificati motivi, il personale non venga dotato, anche temporaneamente, degli strumenti di contenzione.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9
NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si fa rinvio alle leggi statali, ai regolamenti, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia, alle circolari ministeriali in materia, alle direttive regionali concernenti i presidi difensivi e di contenzione utilizzabili dagli appartenenti alla Polizia Locale, alle determinazioni del Comandante o del Responsabile del Servizio, nonché alle norme del Regolamento del Servizio di Polizia Municipale di Deliceto (FG).

Art. 10
ENTRATA IN VIGORE

1. La presente integrazione al Regolamento entra in vigore a decorrere dal sedicesimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.